

Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.ssa Anna Antola prof. Luca Breveglieri prof. Roberto Negrini prof. Giuseppe Pelagatti prof.ssa Donatella Sciuto prof.ssa Cristina Silvano

AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi Prova di martedì 22 gennaio 2019

Cognome	Nome
Matricola	_Firma

Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 2 h : 00 m

Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio	1	(4	punti)	
esercizio	2	(5	punti)	
esercizio	3	(6	punti)	
esercizio	4	(1	punti)	
voto fina	ıle: (16	punti)	

CON SOLUZIONI (in corsivo)

esercizio n. 1 - programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei *mutex* sono omessi, come anche il prefisso pthread delle funzioni di libreria NPTL):

```
pthread_mutex_t near, far
sem_t glance
int global = 0
void * me (void * arg) {
   mutex lock (&far)
   sem_wait (&glance)
   mutex_lock (&near)
   global = 1
                                                    /* statement A */
   mutex_unlock (&near)
   sem_post (&glance)
                                                    /* statement B */
   mutex unlock (&far)
   return (void * 9)
} /* end me */
void * you (void * arg) {
   mutex_lock (&far)
   global = 2
   sem_post (&glance)
   mutex_unlock (&far)
                                                    /* statement C */
   mutex_lock (&near)
   sem_wait (&glance)
   global = 3
   mutex_unlock (&near)
   return NULL
} /* end you */
void main ( ) {
   pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&glance, 0, 0)
   create (&th_1, NULL, me, NULL)
   create (&th 2, NULL, you, NULL)
   join (th_1, &global)
                                                    /* statement D */
   join (th_2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto indicando lo stato di esistenza del *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* esiste, si scriva ESISTE; se non esiste, si scriva NON ESISTE; e se può essere esistente o inesistente, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	th	read
	th_1 - me	th_2 - you
subito dopo stat. A	ESISTE	ESISTE
subito dopo stat. B	ESISTE	PUÒ ESISTERE
subito dopo stat. C	PUÒ ESISTERE	ESISTE
subito dopo stat. D	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali				
CONTRIZIONE	glance	global			
subito dopo stat. A	О	1			
subito dopo stat. B	0/1	1/3			
subito dopo stat. C	0/1	1/2/9			
subito dopo stat. D	0/1	3/9			

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi. Si chiede di precisare il comportamento dei thread (in due casi), indicando gli statement dove avvengono i blocchi e i possibili valori della variabile global:

caso	th_1 - me	th_2 - you	global
1	wait glance	lock far	0
2	lock near	wait glance	2
3	wait glance	-	3

esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma prog_x.c
mutex_t BLACK = PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER
sem_t NEW, OLD
void * LEFT (void * arg) {
                                            void * RIGHT (void * arg) {
mutex_lock (&BLACK)
                                              sem_wait (&NEW)
 sem_post (&NEW)
                                              mutex_lock (&BLACK)
 mutex_unlock (&BLACK)
                                              sem_wait (&OLD)
  sem_wait (&OLD)
                                              sem_post (&OLD)
 return NULL
                                              mutex_unlock (&BLACK)
} /* LEFT */
                                              return NULL
                                              /* RIGHT */
main ( ) { // codice eseguito da Q
   pthread_t TH_1, TH_2
   sem init (&NEW, 0, 0)
   sem_init (&OLD, 0, 1)
   create (&TH_2, NULL, RIGHT, NULL)
   create (&TH_1, NULL, LEFT, NULL)
    join (TH_2, NULL)
    join (TH_1, NULL)
    exit (1)
   /* main */
```

```
// programma esempio.c

main ( ) {
   fd = open ("/acso/dati", O_RDWR)

   write (fd, vett, 512)
   exit (1)
} /* main */
```

Un processo P esegue il programma **prova** e crea un figlio Q che esegue una mutazione di codice (programma **prog_x**). La mutazione di codice va a buon fine e vengono creati i thread **TH1** e **TH2**. Un processo S esegue il programma **esempio**.

Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati. Si completi la tabella riportando quanto segue:

- \(\langle PID, TGID\)\) di ciascun processo che viene creato
- \(\langle identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria \rangle \) nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

TABELLA DA COMPILARE (numero di colonne non significativo)

identificativo simbolico del pro	cesso	IDLE	S	P	Q	TH2	TH_1	
	PID	1	2	3	4	5	6	
<i>evento</i> oppure <i>processo-chiamata</i>	TGID	1	2	3	4	4	4	
Q – nanosleep (7)	0	exec	A open	A write su stdout	A nanosleep	NE	NE	
interrupt da DMA_in , tutti i blocchi richiesti trasferiti	1	pronto	ехес	A write	A nanosleep	NE	NE	
interrupt da RT_clock e scadenza timer di nanosleep	2	pronto	pronto	A write	ехес	NE	NE	
Q – execl	3	pronto	pronto	A write	ехес	NE	NE	
Q – create TH_2	4	pronto	pronto	A write	ехес	pronto	NE	
interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	5	pronto	exec	A write	pronto	pronto	NE	
S – write	6	pronto	A write	A write	pronto	ехес	NE	
TH2 – sem_wait NEW	7	pronto	A write	A write	ехес	A s_wait NEW	NE	
Q – create TH_1	8	pronto	A write	A write	ехес	A s_wait NEW	pronto	
interrupt da RT_clock e scadenza quanto di tempo	9	pronto	A write	A write	pronto	A s_wait NEW	ехес	
TH1 – lock BLACK	10	pronto	A write	A write	pronto	A s_wait NEW	ехес	
TH1 – post NEW	11	pronto	A write	A write	pronto	exec	pronto	
TH2 – lock BLACK	12	pronto	A write	A write	ехес	A lock BLACK	pronto	
Q – join TH2	13	pronto	A write	A write	A join	A lock BLACK	esec	
25 interrupt da <i>stdout,</i> tutti i caratteri trasferiti	14	pronto	A write	ехес	A join	A lock BLACK	pronto	

seconda parte - scheduling dei processi

Si consideri uno scheduler CFS con **3 task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (da completare):

CONDIZIONI INIZIALI (da completare)											
	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN						
RUNQUEUE	3	6	4	t1	100						
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT				
CURRENT	t1	1	0,25	1,5	1	10	100				
DD	t3	1	0,25	1,5	1	20	100				
RB	t2	2	0,5	3	0,5	30	101				

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task t1: WAIT at 0,5; WAKEUP after 0,5; WAIT at 0,5; WAKEUP after 1,0;

Attenzione: la seconda wait si verifica 0,5ms di esecuzione dopo la prima.

Simulare l'evoluzione del sistema per **5 eventi** riempiendo le seguenti tabelle (per indicare le condizioni di rescheduling delle due makeup, utilizzare la tabella finale):

	EVENTO 4		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENTO 1		0,5	wait	<i>t1</i>	true		
DUMOUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	3	t3	100		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>t3</i>	1	0,33	2	1	20	100
DD	t2	2	0,67	4	0,5	30	101
RB							
WAITING	<i>t1</i>	1				10,5	100,5

E\/E\IT	EVENTO 0		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENTO 2		1	w_up	t3	false		
DUMOUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	4	t3	100,5		_
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>t3</i>	1	0,25	1,5	1	20,5	100,5
DD	<i>t1</i>	1	0,25	1,5	1	10,5	100,5
RB —	t2	2	0,5	3	0,5	30	101
WAITING							

	EVENTO 0		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVENTO 3		2	Q_scade	t3	true		
5	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	4	<i>t1</i>	100,5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>t1</i>	1	0,25	1,5	1	10,5	100,5
RB	t2	2	0,5	3	0,5	30	101
t3		1	0,25	1,5	1	21,5	101,5
WAITING							

EVENTO 4		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
		2,5	wait	<i>t1</i>	true		
BUNIQUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	3	t2	101		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>t2</i>	2	0,67	4	0,5	30	101
RB	t3	1	0,33	2	1	21,5	101,5
KD							
WAITING	<i>t1</i>	1				11	101

EVENTO 5		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
		3,5	w_up	t2	true		
DUNGUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	3	6	4	<i>t1</i>	101,5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>t1</i>	1	0,25	1,5	1	11	101
RB	t3	1	0,25	1,5	1	21,5	101,5
KD	t2	2	0,5	3	0,5	31 101,5	
WAITING							

Condizioni di rescheduling al wake_up del task t1:

1° wake_up: 100.5 + 0.25 < 100.5? \rightarrow false

2° wake_up: 101 + 0.25 < 101.5? $\rightarrow true$

esercizio n. 3 - memoria e file system

prima parte – gestione dello spazio di memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

MAXFREE = 2 MINFREE = 1

Situazione iniziale (esistono due processi P e Q)

```
PROCESSO: P
            000000400,
   VMA : C
                       1 , R
                             , P
                                   , M
                                          , < X, 0 >
         S 000000600,
                       2 , W , P ,
                                      M
                                          , <-1,0>
         D 000000602, 2, W , P , A
                             , S
         MO 000001000, 4 , W
                                      M
                                           \langle F, 0 \rangle
                             , P
                                   , M
         M1 000002000,
                      4 , W
                                         , <G, 0>
                                          , <-1,0>
         P 7FFFFFFC,
                      3 , W
                              , P , A
   PT: <c0 :1 R> <s0 :- -> <s1 :- -> <d0 :- -> <d1 :- -> <p0 :2 R>
       <p1:4 R> <p2:--> <m00:5 W> <m01:--> <m02:--> <m03:-->
       <m10:3 W> <m11:- -> <m12:- -> <m13:- ->
process P - NPV of PC and SP: c0, p1
PROCESSO: Q *** (i dettagli di questo processo non interessano) ****
   MEMORIA FISICA____(pagine libere: 2)_
     00 : <ZP>
                                 01 : Pc0 / Qc0 / < X, 0 >
     02 : Pp0 / Op0
                                 03 : Pm10
     04 : Pp1
                                 05 : Pm00 / <F, 0>
     06: ----
                                 07: ----
   _STATO del TLB__
     Pc0 : 01 - 0: 1:
                            Pp0 : 02 - 1: 0:
     Pm10 : 03 - 1: 0:
                            Pm00 : 05 -
                                        1: 0:
     Pp1 : 04 - 0: 0:
SWAP FILE:
             Qp1 , Pp1
                       , ----, ----, ----, ----,
LRU ACTIVE:
             PC0,
LRU INACTIVE: pp1, pm10, pm00, pp0, qp0, qc0,
```

Domanda 1): Indicare i numeri delle pagine fisiche che appartengono alla Swap Cache:

pagina fisica 04 (il cui contenuto Pp1 è rappresentato in uno slot dello swap file)

evento 1: write (Pp0, Pp1)

(la pagina Pp0 causa COW e viene riallocata, la pagina Pp1 viene scritta e la pagina fisica 04 non occupa più lo swap file; la pagina Qp0 era prima condivisa con Pp0, che è dirty nel TLB, e dopo la separazione da Pp0 è marcata dirty nella PT e mostrata dirty nel descrittore di memoria fisica)

PT del processo: P				
M00: 5 W	M10: 3 W	P0: 6 W	P1: 4 W	P2:

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: <i>Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,></i>	
02: <i>Qp0 D</i>	03: <i>Pm10</i>	
04: <i>Pp1</i>	05: <i>Pm00 / <f, 0=""></f,></i>	
06: <i>Pp0</i>	07:	

SWAP FILE		
s0: <i>Qp1</i>	s1:	
s2:	s3:	

evento 2: read (Ps0), write (Ps0)

(viene invocato PFRA che libera le pagine fisiche 02 e 06, poi si carica la pagina Ps0 in 02, poi la scrittura di Ps0 causa COW e Ps0 viene riallocata)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: <i>Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,></i>	
02: <i><x, 1=""></x,></i>	03: <i>Pm10</i>	
04: <i>Pp1</i>	05: <i>Pm00 / <f, 0=""></f,></i>	
06: <i>Ps0</i>	07:	

SWAP FILE		
s0:	Qp1	s1: <i>Qp0</i>
s2:	Pp0	s3:

evento 3: write (Pp2, Pp3)

(la prima write attiva PFRA che libera le pagine fisiche 02 e 05; la pagina Pm00 non va in swap file, perché la VMA Pm0 è shared)

MEMORIA FISICA		
00:	<zp></zp>	01: <i>Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,></i>
02:	Pp2	03: <i>Pm10</i>
04:	Pp1	05: <i>Pp3</i>
06:	Ps0	07:

SWAP FILE		
s0: <i>Qp1</i>	s1: <i>Qp0</i>	
s2: <i>Pp0</i>	s3:	
s4:	s5:	

evento 4: write (Pp4)

(la write attiva PFRA che libera le pagine fisiche 03 e 04, le quali vanno entrambe in swap file, la 03 perché la VMA Pm1 è private)

MEMORIA FISICA		
00: <zp></zp>	01: <i>Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,></i>	

02: <i>Pp2</i>	03: <i>Pp4</i>
04:	05: <i>Pp3</i>
06: <i>Ps0</i>	07:

SWAP FILE		
s0: <i>Qp1</i>	s1: <i>Qp0</i>	
s2: <i>Pp0</i>	s3: <i>Pm10</i>	
s4: <i>Pp1</i>	s5:	

seconda parte - memoria e file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

Si consideri la seguente situazione iniziale:

MEMORIA FISICA(pagine	libere: 5)	
00 : <zp></zp>	01 : Pc2 / <x, 2=""></x,>	
02 : Pp0	03:	İİ
04:	05:	ij
06 :	07 :	ij
STATO del TLB		
Pc2 : 01 - 0: 1:	Pp0 : 02 - 1: 1:	

Per ognuno dei seguenti eventi compilare le Tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

È in esecuzione il processo **P**.

ATTENZIONE: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato. Si ricorda che "close" scrive le pagine dirty di un file solo se fcount diventa = 0.

Eventi 1 e 2: fd = open ("F"), write (fd, 8000)

MEMORIA FISICA		
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc2 / <x, 2=""></x,>	
02: Pp0	03: <f, 0=""> D</f,>	
04: <f, 1=""> D</f,>	05:	
06:	07:	

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	8000	1	2	0

Eventi 3: close (fd)

MEMORIA FISICA			
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc2 / <x, 2=""></x,>		
02: Pp0	03: <f, 0=""></f,>		
04: <f, 1=""></f,>	05:		
06:	07:		

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F		0	2	2

Eventi 4 e 5: fork ("Q"), context switch ("Q")

MEMORIA FISICA			
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>		
02: Qp0 D	03: <f, 0=""></f,>		
04: <f, 1=""></f,>	05: Pp0 D		
06:	07:		

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F		0	2	2

Evento 6: fd = open ("F"), read (7000)

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	7000	1	2	2

Evento 7: write (fd, 10000)

MEMORIA FISICA			
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc2 / Qc2 / <x, 2=""></x,>		
02: Qp0 D	03: <f, 3=""> D</f,>		
04: <f, 4=""> D</f,>	05: Pp0 D		
06: <f, 2=""> D</f,>	07:		

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	17000	1	5	3

Evento 8: close (fd)

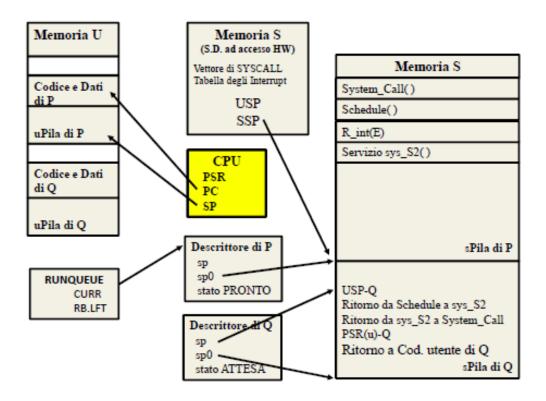
	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F		0	5	6

esercizio n. 4 - moduli, pila e strutture dati HW

Si considerino due processi P e Q. La situazione iniziale considerata è la seguente:

- il processo P è in esecuzione in modo U
- il processo Q è in stato di ATTESA dell'evento **E**. La coda RB è da considerarsi vuota (si ricorda che IDLE non appartiene alla RB)

La figura sotto riportata e i valori nella tabella successiva descrivono compiutamente, ai fini dell'esercizio, il contesto di P e il contesto di Q.



I valori della situazione iniziale di interesse sono i seguenti, dove gli indirizzi rappresentati simbolicamente (X, W, .. A, B ..) sono indirizzi di parola.

Processo P		
PC	Χ	// è all'interno del codice utente
SP	W	// referenzia la uPila
SSP	Z	// base di sPila
USP	n.s.	// valore non significativo
Descrittore di P.stato	PRONTO	
Processo Q		
USP-Q	А	
Descrittore di Q.sp	В	
Descrittore di Q.sp0	С	
Descrittore di Q.stato	ATTESA	
RUNQUEUE		
CURR	Р	
RB.LFT	NULL	

Si consideri il seguente **evento**:

si verifica l'interruzione associata all'evento E. La routine di risposta all'interrupt – $R_int(E)$ – risveglia il processo Q che risulta avere un diritto di esecuzione maggiore di quello di P. All'interno di $R_int(E)$ viene quindi invocato schedule() per il context switch. Si supponga che l'invocazione di schedule avvenga all'indirizzo Y + 9, dove Y è l'indirizzo iniziale della routine di risposta all'interrupt.

Domanda 1 – salvataggio del contesto di P eseguito durante il *context switch*

Completare la tabella seguente con i valori assunti dagli elementi subito dopo il salvataggio del contesto di P, ma prima della commutazione della pila di sistema.

Processo P	
PC	
SP	Z – 3
s_Pila di P a (Z - 3)	W (= USP-P)
s_Pila di P a (Z - 2)	Y + 9
s_Pila di P a (Z - 1)	PSR(u)-P
s_Pila di P a (Z)	X + 1
SSP	Z
USP	W
Descrittore di P.sp	Z – 3
Descrittore di P.sp0	Z
Descrittore di P.stato	PRONTO

// non di interesse

Domanda 2 – caricamento del contesto di Q eseguito durante il context switch

Completare la tabella seguente con i valori assunti dagli elementi subito prima del ritorno da *schedule* al servizio di sistema *sys_S2*.

Processo Q				
PC				
SP	B + 1			
SSP	С			
USP	A			
Descrittore di Q.sp				
Descrittore di Q.sp0	С			
Descrittore di Q.stato	PRONTO			
RUNQUEUE				
CURR	Q			
RB.LFT	Р			

// subito prima del ritorno da schedule

// non di interesse

spazio libero per continuazione o brutta copia		